

EQUITALIA S.P.A.



- incremento di 4,1 milioni di euro degli ammortamenti in ragione delle capitalizzazioni per l'entrata in esercizio delle implementazioni effettuate sul sistema unico gestionale della riscossione.

Principali indicatori economici e finanziari

Il Dlgs 32/07, in attuazione della Direttiva 51/2003/CE di “modernizzazione” delle Direttive Comunitarie in materia di bilanci, è intervenuto in tema di relazioni sulla gestione dei bilanci d'esercizio, modificando l'art. 2428 del C.C. per le società commerciali, industriali e di servizi, nonché l'art. 3 del Dlgs 87/92, per le banche e gli altri soggetti finanziari.

Le informazioni di natura finanziaria esposte nella presente relazione sono coerenti con quelle incluse nel bilancio.

Pertanto nella presente relazione si procede all'analisi dei dati contabili anche mediante elaborazione di indicatori sintetici di risultato, di seguito riportati, predisposti sulla base del relativo documento del Consiglio dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del 14 gennaio 2009.

Stato Patrimoniale Riclassificato

ATTIVO		PASSIVO				<i>(valori espressi in €/mil)</i>	
DESCRIZIONE	31/12/15	31/12/14	DESCRIZIONE	31/12/15	31/12/14	Variazione	Variazione
						2015	2014
ATTIVO IMMOBILIZZATO	316.295	318.508	PATRIMONIO NETTO E PASSIVO IMMOBILIZZATO	595.411	581.054	(279.116)	(262.546)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.716	7.841	PATRIMONIO NETTO	398.839	395.440		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	17.987	20.075	CAPITALE PROPRIO	150.000	150.000		
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON DEL GRUPPO	257	257	RISERVE E SOVRAPPREZZI	35.440	22.818		
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO NON CONSOLIDATE	290.335	290.335	FONDO RISCHI FINANZIARI	210.000	210.000		
			UTILILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.399	12.622		
			PASSIVO IMMOBILIZZATO	196.572	185.613		
			FONDO TFR	9.314	9.291		
			FONDI PER RISCHI ED ONERI	43.008	32.072		
			DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250	144.250		
ATTIVO CORRENTE	1.374.604	1.125.135	PASSIVO CORRENTE	1.095.488	862.589	279.116	262.546
CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	1.174.729	930.388	ALTRE PASSIVITA'	82.037	89.878		
CREDITI VERSO PARTECIP. PER CONSOLIDATO FISCALE	41.654	27.349	DEBITI VERSO PARTECIP. PER CONSOLIDATO FISCALE	26.393	21.505		
RATEI E RISCONTI	2.169	1.867	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	986.576	751.179		
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI CORR.	4.793	1.950	RATEI E RISCONTI PASSIVI	482	27		
ALTRE ATTIVITA'	151.254	163.575					
DISPONIBILITA' LIQUIDE	5	6					
TOTALE	1.690.899	1.443.643	TOTALE	1.690.899	1.443.643	-	-

L'esposizione dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2015 conferma, in linea con l'esercizio a raffronto, la struttura patrimoniale e finanziaria orientata all'indebitamento.

EQUITALIA S.P.A.



La Holding presenta infatti una struttura patrimoniale che riflette l'assorbimento di liquidità da parte degli Agenti della riscossione, supportato dal sistema di cash pooling realizzato dalla Holding.

Si evidenzia, inoltre, che il capitale e riserve (185 €/mln) e l'ulteriore dotazione patrimoniale riveniente dal Fondo Rischi Finanziari Generali (210 €/mln) sono impiegati per finanziare in cash pooling le Società del Gruppo.

L'acquisto originario delle partecipazioni è stato finanziato dall'emissione degli strumenti partecipativi sottoscritti dai soci cedenti come previsto dall'art. 3 comma 7 ter del DL 203/05, con conguaglio per gli importi inferiori al taglio unitario; gli strumenti sono stati successivamente riacquistati dall'Agenzia delle entrate e dall'INPS.

Principali indicatori di struttura finanziaria

(valori espressi in €/mln)

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2015	2014
Margine primario di struttura	<i>Patrimonio Netto - Attivo immobilizzato</i>	82.544	76.932
Quoziente primario di struttura	<i>Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato</i>	126%	124%
Margine secondario di struttura	<i>(Patrimonio Netto + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	279.116	262.546
Quoziente secondario di struttura	<i>(Patrimonio Netto + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	188%	182%

Dagli indicatori di struttura finanziaria sopra esposti si rileva una sottocapitalizzazione della società, derivante dalla struttura patrimoniale orientata all'indebitamento, per effetto dei termini previsti dalla norma per il recupero dei crediti verso Enti.

EQUITALIA S.P.A.



▶ ALTRE INFORMAZIONI

Nel rispetto delle nuove disposizioni previste per la Relazione sulla gestione dall'art. 3 del Dlgs 87/92 - modificato dal Dlgs 32/07 in attuazione della direttiva 51/2003/CE - si riportano le informazioni richieste.

Nella valutazione dei rischi e delle incertezze sono state considerate le variabili gestionali potenzialmente incidenti sulla continuità aziendale. L'analisi ha preso in considerazione:

- la tipologia di rischio (economico, finanziario, amministrativo, informatico, di sicurezza, d'immagine);
- l'origine (esterna o interna);
- il grado di impatto per l'impresa (grave, medio o lieve);
- il grado di probabilità di accadimento (molto probabile, possibile o solo eventuale).

Dall'analisi dei rischi aziendali si può ritenere che le azioni di presidio adottate – in applicazione della relativa normativa societaria e di comparto richiamata nella dedicata sezione della Relazione sulla gestione - costituiscano una efficace azione di mitigazione dei rischi aziendali.

Informativa sulla gestione del rischio finanziario

Di seguito sono riportate le informazioni relative all'analisi dei rischi finanziari.

Rischio di credito

I crediti a lungo termine, classificati come crediti verso la clientela, sono vantati verso Stato e contribuenti, ma questi ultimi comunque ripetibili verso gli Enti creditori in relazione:

- alle anticipazioni erogate sui “ruoli con obbligo”, per le quali è previsto il rimborso come da specifica normativa (art. 3, c. 13, DL 203/05);
- ai crediti per i diritti di notifica e per il rimborso delle spese esecutive per le azioni di recupero obbligatorie non rimosse dai contribuenti e ripetibili agli Enti impositori. Tali rimborsi sono previsti in forza di specifiche norme di legge e nella misura determinata,

EQUITALIA S.P.A.



per singola tipologia di azione, da apposite tabelle ministeriali.

Sono presenti inoltre altri crediti verso istituti bancari nazionali, fra i quali quelli per gli indennizzi previsti nei contratti di acquisizione delle società ex concessionarie e rilevati tra le altre attività.

Ad ogni chiusura di bilancio la Società esamina l'intero comparto dei crediti per valutarne il presumibile valore di realizzo.

Il rischio controparte è da ritenersi anche esso monitorato. Si consideri che la clientela degli Agenti della riscossione è rappresentata da Enti impositori (principalmente Erario, INPS e INAIL).

In relazione a quanto esposto si ritiene che il rischio di credito possa considerarsi contenuto.

Rischio di liquidità

La maggior parte dei ricavi aziendali è di natura commissionale, con manifestazione economica e numeraria ordinariamente coincidenti, secondo il cosiddetto principio della competenza-riscossione; l'accertamento di ricavi "core" per competenza è infatti relativa principalmente ai soli compensi per recupero spese su procedure coattive che, solo laddove ripetibili all'Ente impositore, sono rilevati secondo il principio della competenza-maturazione e incassati, se non dal contribuente in caso di sua respiscenza a seguito delle procedure coattive, dall'Ente impositore a seguito della presentazione della domanda di inesigibilità.

A partire dal 2011, come previsto dal DL 98/11 che ha modificato l'art. 17 del Dlgs 112/99, le spese maturate nel corso di ciascun anno, e richieste agli Enti entro il 30 marzo dell'anno successivo, vengono rimborsate entro il 30 giugno dello stesso anno di richiesta.

Entro il 31 marzo 2015 attraverso un'apposita istanza al Ministero dell'economia e delle finanze, conformemente alle novità normative introdotte dalla legge di stabilità 2015 in tema di comunicazioni di inesigibilità, è stata richiesta la liquidazione dei crediti maturati negli anni 2000-2013 per le procedure poste in essere per conto dei comuni; tali crediti saranno rimborsati dallo Stato, a partire dal 30 giugno 2018, in venti rate annuali di pari importo.

EQUITALIA S.P.A.



Come indicato negli specifici paragrafi relativi alla gestione finanziaria, è stato adottato un sistema di tesoreria (Cash Pooling) attraverso il quale è stata accentrata sulla Capogruppo la movimentazione finanziaria transitata giornalmente sui conti correnti bancari degli istituti di credito. La scelta si è resa necessaria ai fini della razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie, anche attraverso l'ottimizzazione delle condizioni economiche di finanziamento e di impiego della liquidità delle singole Società del Gruppo e, quindi, del Gruppo nel suo complesso, permettendo:

- alle singole Società del Gruppo di finanziarsi a costi inferiori e di gestire al meglio le transitorie disponibilità che si formano strutturalmente sui rapporti bancari e postali;
- alla Capogruppo di aumentare l'efficienza delle modalità di affidamento, sia a livello di utilizzo sia a livello di controllo, acquistando maggiore forza contrattuale nei confronti del sistema bancario;
- complessivamente, in riferimento all'intero Gruppo Equitalia, di evitare gli squilibri finanziari riconducibili alle singole Società del Gruppo, nonché di ridurre l'esposizione media del Gruppo Equitalia verso il sistema bancario.

In ogni caso - anche per effetto della modifica delle modalità di incasso di alcuni tributi non più intermediati da Equitalia - permarrà anche nei prossimi esercizi la strutturale situazione di fabbisogno finanziario, comunque, come detto, ottimizzata dal 2006 ad oggi mediante il ricorso a facilitazioni creditizie e in particolare a strumenti di tesoreria accentrata e di cash pooling, con i quali la Holding da un lato mette a disposizione la liquidità riveniente dalle proprie dotazioni patrimoniali e dal flusso dei dividendi, dall'altro attua una tendenziale disintermediazione creditizia negoziando via via condizioni migliorative per il fabbisogno finanziario residuale.

Tra i crediti a lungo termine si segnalano in particolar modo i residui delle anticipazioni effettuate in applicazione dell'obbligo del "non riscosso per riscosso", il cui piano di rientro e remunerazione - integralmente a carico dell'Erario - è stabilito per Legge (Decreto Legge n. 203/2005 art. 3 c. 13). Tali crediti sono peraltro finanziati da apposite linee di finanziamento con piani di rientro e remunerazione speculari a quelli dei crediti "coperti".

In relazione a quanto esposto si ritiene che il rischio di liquidità possa considerarsi contenuto.

EQUITALIA S.P.A.

**Rischio di tasso**

Con riferimento al tasso relativo alla maturazione degli interessi passivi sui finanziamenti riconosciuti agli ex concessionari dalle banche ex soci per la copertura finanziaria dell'anticipazione effettuata agli Enti impositori in forza dell'obbligo del "non riscosso come riscosso", si rileva la sostanziale neutralizzazione del rischio finanziario, realizzata mediante il matching fra le condizioni applicate alle due operazioni:

- le modalità di rimborso sono in entrambi i casi previste in 10 anni (dal 2008) per le quote erariali e in 20 anni per quelle non erariali;
- i tassi fanno riferimento in entrambi i casi alla media aritmetica Euribor 12 mesi rilevata nel mese precedente al pagamento di ciascuna rata, diminuita rispettivamente dello 0,60% per i crediti erariali e dello 0,50% per quelli non erariali.

Informazioni attinenti al Personale

Con riferimento alle informazioni ritenute obbligatorie dal documento del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti Contabili in relazione alla gestione del personale, si segnala che nell'esercizio non sono stati rilevati infortuni o malattie gravi, ovvero casi di mobbing, con responsabilità aziendali accertate in via definitiva.

Al riguardo si richiama quanto esplicitato in altre sezioni della presente relazione in ordine alle iniziative intraprese in materia di sicurezza, di presidi antincendio, di igiene e salute sui luoghi di lavoro nonché in materia di responsabilità amministrativa e del trattamento dei dati personali del cittadino.

Ciò premesso, non si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

EQUITALIA S.P.A.



Informazioni attinenti all'Ambiente

Parimenti non si riportano casi di danni ambientali accertati e sanzionati imputabili alla Società, né si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

Al contrario, la razionalizzazione delle strutture sul territorio, l'accessibilità on-line ai servizi degli Agenti della riscossione e la maggiore flessibilità degli orari di apertura degli sportelli al pubblico possono concorrere ad un miglioramento della mobilità e della qualità della vita dei cittadini, in linea con le iniziative in tal senso intraprese dalla Pubblica Amministrazione.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non sostiene spese per attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni sulle azioni proprie

Non esistono azioni proprie in portafoglio.

EQUITALIA S.P.A.



Rapporti verso soggetti controllanti

Il DL 203/05, convertito con L 248/05, ha attribuito all'Agenzia delle entrate la titolarità del servizio di riscossione coattiva dei tributi, ad Equitalia SpA l'esercizio esclusivo di tale attività per tutto il territorio nazionale - ad esclusione della Regione Sicilia - e agli Agenti della riscossione le relative funzioni operative, fissando le priorità istituzionali del Gruppo rispetto alle singole linee strategiche di intervento: incremento dell'efficacia e dei volumi della riscossione, ottimizzazione dei rapporti con i contribuenti, contenimento dei costi di gestione.

Con riferimento all'attività di direzione e coordinamento si precisa che non trovano applicazione al rapporto partecipativo intercorrente tra la Società e il suo socio di maggioranza l'Agenzia delle entrate le previsioni di cui all'art. 2497 e ss. del Codice civile. Infatti, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 19 c. 6 del DL 78/2009, l'art. 2497 1° comma del C.C. si interpreta nel senso che per Enti si intendono i soggetti giuridici collettivi, diversi dallo Stato, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria.

Nella Convenzione stipulata tra Agenzia delle entrate ed Equitalia per il triennio 2013/2015, in linea con quanto previsto dall'art. 3 del DL 203/05 e con le indicazioni programmatiche pluriennali contenute nell'Atto di indirizzo sono fissati gli obiettivi strategici quali:

- stabilizzazione della riscossione;
- orientamento al contribuente;
- innovazione;
- valorizzazione del ruolo di Equitalia.

La "Mission" del Gruppo, quindi, è stata declinata in quattro specifici ambiti, perseguendo una logica di miglioramento continuo degli standard qualitativi:

- assicurare una maggiore efficacia della riscossione, attraverso l'adozione di un approccio sempre più adeguato alle caratteristiche del singolo contribuente, ottimizzando i risultati;

EQUITALIA S.P.A.



- garantire il miglioramento della relazione con il contribuente, incrementando la gamma dei servizi e semplificandone l'accesso, in ottica di trasparenza e fiducia reciproca;
- perseguire l'incremento dei livelli di efficienza e il contenimento dei costi per la collettività;
- assicurare i servizi erogati agli Enti, costruendo una relazione personalizzata, basata sulla collaborazione, e facendo percepire un trattamento esclusivo.

Sono al momento in corso le attività per il rinnovo della convenzione per il triennio 2016-2018.

Rapporti con Società controllate

Obiettivo di Equitalia, da perseguire attraverso il complessivo e generalizzato efficientamento dei processi operativi, nel rispetto dei tradizionali vincoli di economicità, è contribuire ad assicurare le condizioni per il miglioramento del tasso di assolvimento spontaneo degli adempimenti tributari e per la realizzazione di una maggiore equità fiscale. Per quanto riguarda l'azione specifica di coordinamento svolta dalla Capogruppo Equitalia SpA, ruolo rafforzato dalla realizzazione della citata riorganizzazione del Gruppo, nel corso del 2014 e nel 2015 è proseguita la gestione unitaria e omogenea delle attività di comparto con l'accentramento delle principali funzioni di governo e supporto, al fine di garantire una maggiore efficacia della riscossione e di realizzare adeguate economie di scala, ottimizzando l'utilizzo delle risorse.

Come previsto dal comma 5 dell'articolo 2497 bis del Codice civile e come specificato dalle istruzioni emanate con provvedimento Banca d'Italia del 31 luglio 1992, qui di seguito, sono indicati i rapporti intercorsi con le società del Gruppo nel corso dell'esercizio 2015, nonché gli effetti che tali attività hanno avuto sul bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

A seguito dell'avvio del nuovo modello di funzionamento del Gruppo, di cui in premessa, Equitalia ha iniziato a fornire nel 2013 servizi accentrati di corporate alle società partecipate (acquisti, logistica, amministrazione e finanza e amministrazione del personale), tecnici

EQUITALIA S.P.A.



(ICT) e di coordinamento (normativa riscossioni, relazioni istituzionali, etc.). La Capogruppo rende alle partecipate servizi informatici di supporto alla riscossione, quali la stampa e l'elaborazione dei dati.

I rapporti con le società partecipate si riferiscono, inoltre, al credito per Ires rilevato nell'ambito della partecipazione al contratto di consolidato fiscale e ai crediti relativi al servizio di tesoreria accentrata svolta dalla Holding.

Le operazioni svolte con le società partecipate sono regolate a condizioni di mercato ovvero, in assenza di idonei parametri di riferimento, sulla base dei costi sostenuti. Per condizioni di mercato, si intendono prezzi negoziati e concordati tra singole parti consapevoli e autonome, secondo criteri ispirati ad obiettivi di efficienza e di efficacia che tengono, comunque, conto delle linee strategiche del Gruppo di appartenenza. Le condizioni economiche di cash pooling sono anch'esse determinate sul costo della raccolta.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentate le poste patrimoniali ed economiche relative ai rapporti intercorsi con le società del Gruppo.

Valori in €/mil

DESCRIZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	ATTIVO		PASSIVO	
	VOCE 30 - CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	VOCE 130 - ALTRE ATTIVITA'	VOCE 20 - DEBITTI VERSO ENTI FINANZIARI	VOCE 50 - ALTRE PASSIVITA'
Eq Nord SpA	267.322	37.104		28.221
Eq Centro SpA	288.682	12.639		13.802
Eq Sud SpA	618.725	5.961		21.278
Eq Giustizia SpA		2.901		16.521
TOTALE	1.174.729	58.605	-	79.822

Segue il dettaglio delle partite economiche intercompany:

Valori in €/mil

DESCRIZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	COSTI		RICAVI	
	VOCE 10 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	VOCE 40 - SPESE AMMINISTRATIVE	VOCE 10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	VOCE 70 - ALTRI PROVENTI DI GESTIONE
Eq Nord SpA	-	14.640	2.652	27.303
Eq Centro SpA	-	8.443	3.265	19.951
Eq Sud SpA	-	19.336	6.744	33.045
Eq Giustizia SpA	-	526		4.246
TOTALE	-	42.945	12.661	84.545

EQUITALIA S.P.A.



Tesoreria accentrata di Gruppo

Equitalia SpA ha adottato fin dalla sua costituzione le iniziative tese a conseguire la razionalizzazione e ottimizzazione della gestione finanziaria:

- provvista erogata agli Agenti della riscossione dalle banche ex soci a condizioni particolarmente favorevoli, per fronteggiare con pari date le scadenze del piano di rimborso (decennale per le somme erariali e ventennale per quelle locali) dei crediti “ante riforma” (Dlgs 112/99) vantati in quota capitale verso gli Enti impositori;
- provvista (fino al 2007 ultimo anno di vigenza del relativo obbligo di cui al DL 79/97) per l’effettuazione dell’anticipazione ex SAC;
- finanziamenti flat erogati alle Partecipate dalla Holding, a valere sulle proprie disponibilità finanziarie rivenienti dalle dotazioni patrimoniali e dal flusso annuale dei dividendi, per specifiche esigenze transitorie di liquidità;
- adesione all’opzione di consolidato fiscale nazionale per l’ottimizzazione dei flussi di liquidazione e pagamento delle imposte dirette;
- accensione di c/c intersocietari per la regolazione finanziaria delle partite intercompany (acquisti centralizzati, ICT, servizi infragruppo, Ires di gruppo, dividendi, ecc.);
- completamento del sistema di cash pooling multibanca, multisocietario e multilivello sui principali gruppi bancari nazionali (Intesa Sanpaolo, Unicredit e Banco Popolare).

Nel corso del 2015 - considerate le perduranti tensioni sui mercati finanziari internazionali, connesse a variabili macroeconomiche (tenuta dei conti pubblici e fase di recessione) – l’attività di tesoreria è stata focalizzata sulla negoziazione delle condizioni economiche e sulla diversificazione della forma tecnica, orientata al costante monitoraggio e contenimento del costo della provvista finanziaria a livello di sistema. È stata posta particolare attenzione nel limitare gli effetti economici derivati dall’applicazione delle commissioni di disponibilità fondi.

EQUITALIA S.P.A.



Rapporti con SOGEI

Equitalia SpA ha affidato a Sogei SpA (Società Generale di Informatica, partecipata al 100% dal Ministero dell'economia e delle finanze) la realizzazione di parte dei sistemi e la prestazione di alcuni servizi di natura informatica.

Tali attività rientrano nel sistema informativo della fiscalità e, pertanto, Equitalia SpA “non può prescindere dall'elezione della Sogei quale partner tecnologico, sia per necessità di contiguità funzionale con i sistemi già esistenti e condivisione delle medesime basi dati, sia per opportunità relativamente ai criteri di sicurezza degli accessi” (nota dell'Agenzia delle entrate n. 2007/19806), in coerenza con le indicazioni del Consiglio di Stato (parere n. 525/03).

Di conseguenza, Equitalia SpA, con riferimento al Contratto Quadro di servizi sottoscritto tra il Dipartimento delle Politiche Fiscali e Sogei SpA in data 23/12/2005, per il periodo 2006-2011, prorogato “.. in attesa di definizione dell'iter relativo al nuovo contratto quadro ...” per effetto delle previsioni contenute nel DL 2 marzo 2012, n. 16 (convertito, con modificazioni, dalla L 26 aprile 2012, n. 44), come rappresentato nella nota trasmessa dal Dipartimento delle Finanze Prot. 2454/2012 del 28/02/2012, ha conseguentemente prorogato (per mezzo degli atti aggiuntivi Prot. 2012/2463, Prot. 2012/13178 e Prot. 2013/30728) la scadenza del Contratto Esecutivo sottoscritto con Sogei fino alla data del 31 dicembre 2015.

In particolare, l'art. 2 del Contratto Quadro, prevede che “la Società (Sogei) operi secondo standard tecnologici ed economici di mercato mantenendo elevati livelli qualitativi dei servizi resi”. A tal proposito, (ex) CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione), successivamente DigitPA, ora Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), ha espresso parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del Contratto Quadro stipulato.

Il Contratto Esecutivo stipulato tra Equitalia SpA e Sogei SpA indica in modo dettagliato i progetti e gli importi massimali previsti per il periodo di riferimento. Nel Contratto è,

EQUITALIA S.P.A.



inoltre, previsto che Equitalia SpA svolga attività di monitoraggio sull'andamento dei progetti secondo le modalità definite dal Contratto Quadro.

I diversi progetti fanno riferimento a servizi di natura informatica che riguardano le Società del Gruppo. A tal fine, le Società controllate hanno stipulato con Equitalia SpA specifici contratti di mandato con i quali è stato affidato alla Capogruppo il compimento delle attività necessarie alla realizzazione, alla gestione e alla manutenzione dei sistemi informativi della riscossione, nell'ambito del Sistema informativo unico della fiscalità.

Proposta di destinazione dell'utile

Si propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2015, che evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.398.672,12, destinando a riserva legale la quota di legge, pari a Euro 169.933,61, e ad altre riserve il residuo utile pari a Euro 3.228.738,51.

Il patrimonio netto di Equitalia SpA all'approvazione del presente bilancio risulterà così formato:

PATRIMONIO NETTO DOPO LA DESTINAZIONE	
Capitale sociale	150.000.000
Riserva Legale	1.391.313
Altre Riserve	37.447.670
<i>di cui Riserve da fusione</i>	11.047.729
<u>Utili portati a nuovo</u>	-
Totale	188.838.983

A tali dotazioni di Patrimonio Netto si aggiunge il presidio costituito dal Fondo Rischi Finanziari Generali che al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 210.000.000,00.

EQUITALIA S.P.A.



II- STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

▶ STATO PATRIMONIALE

Attivo

(Valori espressi in €)

STATO PATRIMONIALE	31/12/15	31/12/14
10 CASSA E DISPONIBILITA'	4.924	5.937
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	4.792.876	1.950.715
a) a vista	4.792.876	1.950.715
b) altri crediti	-	-
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	1.174.729.138	930.388.012
a) a vista	-	-
b) altri crediti	1.174.729.138	930.388.012
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA	-	-
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	-	-
a) di emittenti pubblici	-	-
b) di enti creditizi	-	-
c) di enti finanziari	-	-
di cui:		
- titoli propri	-	-
d) di altri emittenti	-	-
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	-	-
70 PARTECIPAZIONI	257.241	257.241
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	290.335.308	290.335.308
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	17.986.867	20.074.701
di cui:		
- costi di impianto	-	-
- avviamento	-	-
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.716.003	7.840.765
110 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	-	-
di cui:		
- capitale richiamato	-	-
120 AZIONI O QUOTE PROPRIE (con indicazione anche del valore nominale)	-	-
130 ALTRE ATTIVITA'	192.907.292	190.923.532
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.169.475	1.866.642
a) ratei attivi	-	-
b) risconti attivi	2.169.475	1.866.642
TOTALE ATTIVO	1.690.899.124	1.443.642.853

EQUITALIA S.P.A.



Passivo

(Valori espressi in €)

STATO PATRIMONIALE	31/12/15	31/12/14
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	986.575.801	751.178.873
a) a vista	986.539.084	750.731.551
b) a termine o con preavviso	36.717	447.322
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	11
a) a vista	-	11
b) a termine o con preavviso	-	-
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	-	-
a) a vista	-	-
b) a termine o con preavviso	-	-
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250.000	144.250.000
a) obbligazioni	-	-
b) altri titoli	144.250.000	144.250.000
50 ALTRE PASSIVITA'	108.430.139	111.383.372
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	481.912	26.985
a) ratei passivi	481.912	26.985
b) risconti passivi	-	-
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.313.773	9.291.353
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	43.008.516	32.071.948
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
b) fondi imposte e tasse	29.500.531	19.014.746
c) altri fondi	13.507.985	13.057.202
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-
100 FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	210.000.000	210.000.000
110 PASSIVITA' SUBORDINATE	-	-
120 CAPITALE	150.000.000	150.000.000
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-	-
140 RISERVE	35.440.311	22.817.929
a) riserva legale	1.221.379	590.260
b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
c) riserve statutarie	-	-
d) altre riserve	34.218.932	22.227.669
150 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
160 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.398.672	12.622.382
TOTALE PASSIVO	1.690.899.124	1.443.642.853

EQUITALIA S.P.A.



▶ CONTO ECONOMICO

Conto Economico

(Valori espressi in €)

CONTO ECONOMICO	31/12/15	31/12/14
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	10.699.643	12.657.581
20 COMMISSIONI PASSIVE	21.542	35.996
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
40 SPESE AMMINISTRATIVE	131.787.442	133.102.486
a) Spese per il personale	36.769.787	37.528.928
di cui:		
- salari e stipendi	26.075.642	26.766.088
- oneri sociali	6.927.758	7.118.581
- trattamento di fine rapporto	1.738.357	1.783.056
- trattamento di quiescenza e simili	946.956	928.027
- altri personale	1.081.074	933.176
b) Altre spese amministrative	95.017.655	95.573.558
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	16.811.319	12.680.712
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	57.845	6.700
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	1.116.954	-
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	242.051
110 ONERI STRAORDINARI	5.002	21.374
120 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	7.000.000
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(11.731.513)	(9.803.715)
140 UTILE D'ESERCIZIO	3.398.672	12.622.382
TOTALE COSTI	152.166.906	168.565.567
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	13.369.838	13.710.225
di cui:		
- altri	13.369.838	13.710.225
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	38.000.000	55.000.000
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-	-
b) su partecipazioni	-	-
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	38.000.000	55.000.000
30 COMMISSIONI ATTIVE	-	-
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	100.797.068	99.849.423
80 PROVENTI STRAORDINARI	-	5.919
90 VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	-
100 PERDITA D'ESERCIZIO	-	-
TOTALE RICAVI	152.166.906	168.565.567

